

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00157304

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

PVCL - Località Li Punti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia edificio

LDCN - Denominazione attuale Centro di Restauro della SBA SS

LDCU - Indirizzo Località Baldinca n. 3

LDCM - Denominazione raccolta Collezione Etnografica Gavino Clemente

LDCS - Specifiche depositi

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 797

INVD - Data 1950

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione striscia di buratto

OGTG - Definizione della categoria generale accessori tessili

OGTE - Definizione della categoria specifica ornamento da letto

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione Sassari

ATBM - Motivazione documentazione

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione sec. XIX

DTFM - Motivazione della

datazione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	filo di lino
MTCT - Tecnica	ricamo su rete (buratto)
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	37
UT - USO	
UTF - Funzione	ornare all'intorno la parte inferiore del letto
UTM - Modalità d'uso	La striscia ricamata veniva avvolta intorno alla parte inferiore del letto in modo da coprirne le gambe, che nel letto tradizionale sardo erano costituite da due cavalletti.
UTO - Occasione	NR (recupero pregresso)
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - DATI DI RESTAURO	
RSTD - Data	1990
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Striscia in buratto con motivo decorativo a tralcio di vite.
NSC - Notizie storico-critiche	In questo manufatto, come in molti altri della collezione, è presente la tipica #mustra 'e sa ide# (trad. "motivo a tralcio di vite"): è questo uno dei motivi decorativi più comuni e diffusi, che secondo alcuni deriverebbe dai decori dei paramenti ecclesiastici. Il termine #mustra# al singolare significava il singolo motivo decorativo o la singola tipologia di cui esso faceva parte, mentre il plurale #mustras# definiva i repertori di motivi decorativi diffusi presso le donne di tutte le categorie sociali.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero Beni e Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE SS 126136
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto

BIBA - Autore	Mossa V.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	59000512
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Carta Mantiglia G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	59000533
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Demartis G. M.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	59000515
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Sanna Randaccio V.
FUR - Funzionario responsabile	Dettori M. P.